

**Congresso 2014**  
**Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap**

**Mozione speciale**  
*sulla qualità dell'inclusione scolastica*

- *considerato che* la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità ratificata dall'Italia con Legge 18/2009 individua nell'inclusione scolastica di qualità generalizzata il passo fondamentale per la realizzazione dell'inclusione sociale delle persone con disabilità;
- *ritenuto che* il Piano di azione biennale sulla disabilità di attuazione della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, approvato dall'Osservatorio nazionale per la tutela delle persone con disabilità il 12 Febbraio 2013 e poi con Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013 (“*Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità*”) impone l'adeguamento di numerosi aspetti dell'attuale normativa ai principi fondamentali della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità;
- *preso atto che* la proposta di legge sul miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica predisposta dalla FISH, dopo ampio dibattito interno e confronti con altre Associazioni, si trova in fase di illustrazione alle forze politiche e sindacali;

**si impegna**

Il nuovo Direttivo e la nuova Giunta nazionali della FISH a proseguire nell'impegno di illustrazione della proposta di legge al fine di farla presentare, possibilmente da tutti i Gruppi parlamentari, in modo che, con la sua approvazione, gli alunni con disabilità, possano godere del diritto:

- a classi non numerose e con non più di due alunni con disabilità;
- a servizi di trasporto gratuito a scuola, di assistenza per l'autonomia e la comunicazione,
- all'eliminazione di barriere architettoniche e sensoriali nonché alla sicurezza dei locali scolastici, sulla base di Intese interistituzionali ed accordi di programma tra Enti locali-Scuole in rete ed ASL;
- a docenti curricolari con una formazione iniziale ed obbligatoria ricorrente in servizio sulle didattiche inclusive con riguardo alla specificità delle singole disabilità degli alunni frequentanti di anno in anno;
- alla continuità didattica coi propri docenti per il sostegno grazie alla istituzione di appositi ruoli per il sostegno ed incarichi pluriennali ai docenti precari;
- a veder formulate le proprie diagnosi funzionali non più solo dalle ASL, ma anche da docenti e dalle famiglie alla luce dei principi degli ICF dell'OMS;
- a collaboratrici e collaboratori scolastici formati per l'assistenza igienica agli alunni con gravi disabilità, remunerati con apposita indennità a partire dal 1° Settembre 2014;
- a fruire del tentativo di conciliazione obbligatoria prima di dover avviare contenziosi giudiziari, al fine di ridurre le ingenti spese per far valere il rispetto della normativa
- all'autovalutazione e valutazione esterna della qualità dell'inclusione scolastica nelle singole classi e nelle singole scuole sulla base di INDICATORI strutturali, di processo e di esito, individuati dal MIUR in collaborazione con l'Osservatorio scolastico ministeriale, che debbono far parte del più ampio numero di indicatori di sistema previsti dall'apposito regolamento sull'autovalutazione approvato con DPR 80/2013;
- al miglioramento della normativa sulla somministrazione di farmaci a scuola, dell'istruzione domiciliare e dell'assistenza durante i pasti per alunni che necessitano di sondino gastrico;
- alle pari opportunità con tutti i compagni senza disabilità in modo da sentirsi ed essere considerati da tutti cittadini a pieno titolo nell'ambito della società di tutti;
- a fruire della istruzione a domicilio a prescindere dal precedente ricovero ospedaliero.

*Roma, 28 marzo 2014*

*Presentata da Salvatore Nocera*